

ROTARY Inedita lezione sull'evoluzione dell'automobile alla conviviale dell'associazione Da chirurgo a meccanico, Zardo e la storia dell'auto

SALUZZO La relazione tenuta dal chirurgo Luciano Zardo lunedì 22 all'Interno Due durante la conviviale Rotary, è stata la chiara dimostrazione di quanto possano essere potenti le parole e le immagini quando ad accompagnarle, oltre a una meticolosa preparazione, vi sia una passione dirompente.

"Una sfilata di bellezze - estetica e funzionalità nella storia dell'automobile - quando le auto avevano un'anima", questo il titolo della carrellata di momenti attraverso i quali il relatore ha mostrato ai presenti l'evoluzione dell'auto, partendo dalle prime carrozze per arrivare ai modelli più moderni e sofisticati.

Le slides, molto incisive, hanno ripercorso attraverso nomi, anni e volti le tappe fundamen-



Luciano Zardo e il presidente del Rotary saluzzese, Paolo Francese

tali di questa grande invenzione: dai primi tentativi di motorizzare cicli e carrozze con trazione a motore al posto di quella animale, alla prima auto a motore fatta brevettare da Benz con il solo scopo di divertirsi senza che egli vedesse un risvolto pra-

tico, alla prima guida interna di Renault nel 1899, fino alla prima auto aerodinamica: l'Alfa del conte Ricotti.

Zardo si è anche soffermato sulle automobili americane caratterizzate da superfici maggiormente curvilinee, più mor-

bide e con raggi più ampi come la Packard.

Di particolare rilevanza è stata la figura di Pininfarina, cui va l'indubbio merito di aver concretizzato un nuovo stile. Grandi protagonisti della relazione sono stati alcuni modelli di culto come la Mini, la DS, la Lancia Aurelia B24 e la Bugatti Atlantic.

Inevitabile la considerazione finale su come i tempi abbiano prodotto un mutamento generale non solo del modo di produrre le automobili, che ormai si chiamano automotives, in un mondo in cui ogni cosa è computerizzata, ma anche di come le auto tendano oggi ad essere tutte uguali, avendo perso quell'anima che le rendeva indiscutibilmente uniche.